



CITTÀ DI
CASALE MONFERRATO

CoronaVirus - Per i buoni spesa alimentari oltre 800 le domande: da giovedì si tireranno le somme

Riboldi e Novelli: «Facciamo il punto della situazione, affinché nessuno che è in difficoltà sia lasciato solo: siamo una comunità unita»

Giovedì 23 aprile sarà la prima scadenza per presentare le domande dei buoni spesa per alimenti e prodotti di prima necessità del Comune di Casale Monferrato.

«La decisione – hanno spiegato il sindaco Federico Riboldi e l'assessore Luca Novelli - è stata presa per permettere agli uffici di poter fare il punto della situazione: sarà l'occasione per vagliare attentamente tutte le domande arrivate, i buoni consegnati e la disponibilità attuale per poter indicare con precisione quanti ne potremo ancora erogare. Già la prossima settimana, comunque, faremo sapere come si procederà. Inoltre, daremo la possibilità ai volontari della Protezione Civile di consegnare, con l'ausilio della Polizia Locale, tutti i carnet di buoni alle famiglie che ne hanno diritto».

Dal 2 aprile, giorno di apertura per la consegna delle richieste, sono arrivati all'indirizzo e-mail spesa@comune.casale-monferrato.al.it oltre 800 domande e, ad oggi, i buoni da 10 euro erogati sono circa 4 mila 200 e altri 3 mila 100 saranno consegnati in settimana.

«In questo particolare momento – hanno ancora sottolineato Riboldi e Novelli – stiamo cercando di aiutare i cittadini con una serie di iniziative: oltre ai buoni spesa finanziati con fondi statali, il Comune di Casale Monferrato con proprie risorse e grazie alla grande generosità delle singole persone e delle aziende del territorio ha avviato progetti che vanno dall'acquisto dei pc per gli studenti in difficoltà, all'acquisto di apparecchiature per il nostro ospedale, fino a progetti per il commercio. Tutti insieme possiamo farcela!».

Ricordiamo che lo Stato ha destinato a Casale Monferrato circa 178 mila euro, che il Comune ha deciso di utilizzare per finanziare buoni dal valore unitario di 10 euro, da distribuire settimanalmente a ciascun nucleo familiare fino ad arrivare a 40 euro per i nuclei monofamiliari, 70 euro per i nuclei bifamiliari, 100 euro per i nuclei da tre a quattro componenti e 130 euro per i nuclei con cinque o più componenti.

I requisiti prioritari per avere i buoni sono:

- soggetti privi di qualsiasi reddito e/o copertura assistenziale;
- nuclei familiari monoreddito, derivante da lavoro dipendente il cui datore di lavoro abbia richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito a zero ore ai sensi del DL 18/2020;
- nuclei familiari che non siano titolari di alcun reddito e nuclei familiari monoreddito, derivante da attività autonoma il cui titolare dell'attività abbia richiesto trattamento di sostegno al reddito ai sensi del DL 18/2020;
- nuclei familiari monoreddito derivante da lavoro dipendente il cui datore di lavoro abbia richiesto ammissione al trattamento di sostegno al reddito ai sensi del DL 18/2020 a ridotto

orario di lavoro;

- nuclei familiari segnalati dall'ente gestore dei servizi socio-assistenziali o da soggetti del terzo settore, che non siano beneficiari o titolari di trattamenti pensionistici validi ai fini del reddito;

- nuclei familiari in carico ai servizi sociali, anche beneficiari del reddito di cittadinanza, sulla base dei bisogni rilevati nell'ambito dell'analisi preliminare o del quadro di analisi da effettuarsi a cura dell'Assistente sociale di riferimento, con priorità per chi fruisce di un minore beneficio.

Le domande sono scaricabili dal sito internet del Comune oppure si potranno ritirare nelle farmacie della città. Per le persone in casa in quarantena o con tampone positivo è possibile telefonare allo 0142 444320 per la consegna a domicilio.

Una volta ricevute le domande, l'Ufficio Servizi Sociali del Comune, con la collaborazione dei Servizi Socio Assistenziali dell'Asl AL, verifica le dichiarazioni.

Per maggiori informazioni: www.comune.casale-monferrato.al.it/CoronaVirus-BuoniSpesa, al numero 0142 444320 o via e-mail a spesa@comune.casale-monferrato.al.it.

Casale Monferrato, 20 aprile 2020